

Adorazione eucaristica

Giovedì Santo



INTRODUZIONE

Canto: Sotto l'ombra

Sacerdote: Sia lodato e ringraziato... Gloria. (3 volte)

Sacerdote: In questa notte, Signore, tu ci doni il tuo corpo e il tuo sangue, come patto di alleanza e di eterno amore. Aiutaci ad essere fedeli al tuo comando e a ringraziarti con il dono della nostra vita.

ADORAZIONE

Letto n. 1: Raccolti attorno a Cristo, presente nel sacramento dell'eucaristia, esprimiamo la nostra fede e la nostra adorazione.

Diciamo insieme: **Noi ti adoriamo e crediamo in te.**

O Gesù, pane vivo disceso dal cielo. **Rit.**

O Gesù, cibo di vita e risurrezione. **Rit.**

O Gesù, sorgente di vita e di santità. **Rit.**

O Gesù, sostegno e forza del nostro cammino. **Rit.**

O Gesù, luce e speranza delle nostre famiglie. **Rit.**

O Gesù, maestro e guida dei giovani. **Rit.**

O Gesù, icona dell'amore del Padre. **Rit.**

O Gesù, sacramento d'eterna salvezza. **Rit.**

O Gesù, ponte tra cielo e terra. **Rit.**

Sacerdote: Padre nostro. Ave. Gloria.

Canto: Pane del cielo

Silenzio di adorazione

DONO E MISTERO

Letto n. 2:

Signore Gesù, quando mi inginocchio davanti all'Eucaristia, sento il profumo di Betlemme, respiro il mistero dell'umiltà di Dio e provo vergogna per l'orgoglio che è dentro di me e che continuamente esplose nelle rivalità tra la persone e nelle vergognose guerre che insanguinano i popoli.

Gesù, donami una briciola della Tua umiltà!

Signore Gesù, quando mi inginocchio davanti all'Eucaristia, capisco che Tu ci ami perché sei buono e non perché noi meritiamo il Tuo amore. Nel Cenacolo tutto parlava di tradimento e Tu, con un gesto di puro amore, donasti l'Eucaristia all'umanità: a questa umanità che continuamente Ti tradisce!

Gesù, donami una briciola del Tuo amore!

Signore Gesù, accanto all'Eucaristia si sente il mormorio dell'acqua che Tu versasti sui piedi degli apostoli e, attraverso di loro, versasti sui piedi di ciascuno di noi.

Signore, arrossisco a motivo dell'egoismo che ancora abita in me e soffro per lo spettacolo del mondo d'oggi, che moltiplica

divertimenti frivoli invece di moltiplicare le opere di misericordia.

Signore donami una goccia d'acqua dell'Ultima Cena!
E donaci sacerdoti santi: sacerdoti innamorati dell'Eucaristia.
Amen.

Sacerdote: Padre nostro. Ave. Gloria.

Canto: Servo per amore

Silenzio di adorazione

LODI ALL'ALTISSIMO

Lettore n. 3: *Dagli scritti di S. Francesco di Assisi*

Tu sei Santo Signore Dio,
Tu sei forte, Tu sei grande,
Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente,
Tu Padre Santo, Re del Cielo.
Tu sei trino, uno Signore,
Tu sei il bene, tutto il bene,
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,
Tu sei Umiltà, Tu sei sapienza.
Tu sei bellezza, Tu sei la pace, la sicurezza, il gaudio, la
letizia,
Tu sei speranza, Tu sei giustizia,
Tu temperanza e ogni ricchezza.
Tu sei il custode, Tu sei mitezza,
Tu sei rifugio, Tu sei fortezza,
Tu carità, fede e speranza,
Tu sei tutta la nostra dolcezza.
Tu sei la vita eterno gaudio,
Signore grande Dio ammirabile,
Onnipotente o Creatore

O Salvatore di misericordia.

Sacerdote: Cristo, pane di vita, ci invita tutti al suo banchetto e dona il suo Corpo e il suo Sangue per la salvezza del mondo.

Ad ogni invocazione ripetiamo insieme:

Rit.: **Cristo, donaci la vita eterna.**

Letto n. 4:

- Cristo, Figlio del Dio vivo, che ci hai comandato di celebrare la cena eucaristica in tua memoria, fa che la tua chiesa celebri i tuoi misteri con gioia e fede viva. Preghiamo.

- Cristo, sacerdote eterno, che hai affidato ai tuoi ministri i tuoi sacramenti, dona ai nostri sacerdoti di esprimere con gioia quello che tu hai loro affidato. Preghiamo.

- Cristo, pane del cielo, che riunisci in un solo corpo tutti coloro che credono in te, concedi a noi che ci nutriamo di te di vivere per te. Preghiamo.

- Cristo, amico dei poveri e dei peccatori, fa che il tuo corpo e il tuo sangue siano pegni di vita eterna per tutti quelli che ti cercano. Preghiamo.

Sacerdote: Padre nostro. Ave. Gloria.

Letto n. 5: Donaci, o Signore, il cuore di chi è povero,
l'umiltà di chi si fa discepolo,
la passione di chi ama totalmente,
il silenzio di chi prega,
la disponibilità di chi serve.
Guidaci, o Signore, nella ricerca della verità,
insegnaci a contemplare il tuo volto
per vivere in comunione con Te e con tutti i fratelli.

Canto: Pane di vita

Silenzio di adorazione

IL CORPO E IL SANGUE DI CRISTO

Lettore n. 6: *Dal vangelo secondo Marco*

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti».

Sacerdote: Padre nostro. Ave. Gloria.

Sacerdote: Cristo, nella cena pasquale, ha donato il suo corpo e il suo sangue per la vita del mondo. Riuniti nella preghiera, invociamo:

Rit.: Cristo, Pane del cielo, da' a noi la vita eterna.

Lettore n. 7:

- Cristo, Figlio del Dio vivo, che ci hai comandato di celebrare l'eucaristia in tua memoria, fa' che vi partecipiamo sempre con fede e amore a beneficio di tutta la Chiesa. **Rit.**
- Cristo, unico e sommo sacerdote, che hai affidato ai tuoi sacerdoti i santi misteri, fa' che essi esprimano nella vita ciò che celebrano nel sacramento. **Rit.**
- Cristo, che nell'ultima cena hai istituito il ministero sacerdotale, fa che i giovani seguano con generosità il tuo esempio e dona alla tua chiesa sacerdoti secondo il tuo cuore. **Rit.**

- Cristo, che riunisci in un solo corpo quanti si nutrono di uno stesso pane, accresci nelle nostre comunità la concordia e la pace. **Rit.**
- Cristo, che nel sacrificio eucaristico ci mostri il tuo amore, aiutaci ad essere un dono gli uni per gli altri, pronti a dare la vita per servire i fratelli. **Rit.**
- Cristo, che nell'eucaristia ci dai la grazia di annunciare la tua morte e risurrezione fino al giorno della tua venuta, rendi partecipi della tua gloria i nostri fratelli defunti. **Rit.**

Canto: In comunione

Silenzio di adorazione

IL COMANDAMENTO NUOVO

Sacerdote: Il Signore, donandoci l'eucaristia, ci chiede di trasformare tutta la nostra vita con la forza dell'amore. Egli, prima di lasciare i suoi discepoli, da loro un comando, che definisce "suo" e "nuovo", quello dell'amore reciproco. Il vero amore è quello che mette l'altro al primo posto, che rende umili e disponibili al servizio, pronti a dare tutto, anche la vita.

Lettore n. 8: *Dal vangelo secondo Giovanni*

Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e anche Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete, ma come ho già detto ai Giudei, lo dico ora anche a voi: dove vado io voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da

questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri. ...

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. ... In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. ... Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Sacerdote: Padre nostro. Ave. Gloria.

Lettore n. 9:

Diciamo insieme: **Noi ti adoriamo e ti benediciamo o Cristo.**

- Tu hai fatto la volontà del Padre che ti proponeva la via della passione e della croce. **Rit.**
- Tu sei andato con libera decisione verso la città santa e ti sei consegnato nelle mani dei peccatori. **Rit.**
- Ti hai affrontato col silenzio gli oltraggi dei soldati e le accuse dei falsi testimoni. **Rit.**
- Tu hai testimoniato la parola della verità di fronte al giudice romano Ponzio Pilato. **Rit.**
- Tu hai accettato di essere crocifisso e di offrire la tua vita per espiare il peccato della umanità. **Rit.**

- Tu hai rifiutato di salvare te stesso per salvare quanti credono in te. **Rit.**
- Tu, vero Agnello Pasquale, ci fai passare da morte a vita. **Rit.**
- Tu con un catino e un asciugatoio ci insegni a servire. **Rit.**
- Tu ci hai lasciati il tuo comandamento nuovo perché possiamo amarci tra noi. **Rit.**
- Tu nell' Eucaristia hai reso perpetuo il memoriale della tua morte e risurrezione. **Rit.**
- Tu nella Cena pasquale hai donato il tuo corpo e il tuo sangue come cibo e bevanda. **Rit.**
- Tu ci chiami alla conversione per renderci partecipi della tua risurrezione. **Rit.**

Canto: Te al centro del mio cuore

Silenzio di adorazione

GESÙ UOMO NUOVO

Letto n. 10:

Ti benediciamo, Padre Santo:
 nel tuo immenso amore verso il genere umano
 hai mandato nel mondo
 come Salvatore e primogenito tra molti fratelli
 il tuo Verbo eterno,
 fatto uomo nel grembo della Vergine purissima,
 in tutto simile a noi fuorché nel peccato.

La Chiesa, contemplando il suo Volto,
 scorge la tua bontà;
 ricevendo dalla sua bocca le parole di vita,
 si riempie della tua sapienza;

scoprendo le insondabili profondità del suo cuore,
si accende del fuoco dello Spirito,
effuso sui nuovi figli;
guardando il suo Volto dolente,
gioisce per la grazia del perdono.

Concedi, o Padre, che i tuoi fedeli,
contemplando il volto del tuo Figlio,
abbiano gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,
e, dopo aver portato l'immagine dell'uomo terreno,
rispecchino quella dell'uomo celeste.

Il Figlio tuo, o Padre, sia per tutti noi
la via che ci fa salire a te,
la verità che ci illumina,
la vita che ci nutre e ci rinnova,
la luce che rischiara il cammino,
la pietra su cui possiamo riposare,
la porta che ci introduce nella nuova Gerusalemme.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Sacerdote: L'Eucaristia, cuore della vita cristiana e sorgente della missione evangelizzatrice della Chiesa, rende costantemente presente il Cristo risorto, che a noi continua a donarsi, chiamandoci a partecipare alla mensa del suo Corpo e del suo Sangue. Dalla piena comunione con Lui scaturisce ogni altro elemento della vita della Chiesa, in primo luogo la comunione tra tutti i fedeli, l'impegno di annuncio e di testimonianza del Vangelo, l'ardore della carità verso tutti, specialmente verso i poveri e i piccoli.

Letto n. 11: Ripetiamo insieme: Signore, donaci il tuo pane.

- Signore, tu solo puoi saziare il nostro desiderio di vita,
dona il tuo pane a quanti hanno fame,
dona la fame di te a quanti hanno il pane,

ti preghiamo. **Rit.**

- Signore, tu solo sei la nostra forza di vita;
dona la tua forza a quanti sono deboli,
dona l'umiltà a quanti si credono forti,
ti preghiamo. **Rit.**

- Signore tu solo sei la nostra verità;
dona la fede a quanti dubitano,
dona il dubbio a quanti credono di possederti,
ti preghiamo. **Rit.**

- Signore, tu solo sostieni la nostra speranza,
dona fiducia a quanti hanno paura,
dona il tuo timore a quanti
hanno troppa fiducia in se stessi,
ti preghiamo. **Rit.**

Canto: Su ali d'aquila

Silenzio di adorazione

CONCLUSIONE

Sacerdote: A conclusione del nostro cammino di preghiera,
rinnoviamo la nostra disponibilità a compiere come Gesù la
volontà di Dio e diciamo:

Rit.: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*

Letto n. 12:

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso;
per la tua giustizia salvami.
Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele. **Rit.**

Sono l'obbrobrio dei miei nemici,
il disgusto dei miei vicini,

l'orrore dei miei conoscenti;
chi mi vede per strada mi sfugge. **Rit.**

Io confido in te, Signore; dico: «Tu sei il mio Dio,
nelle tue mani sono i miei giorni».
Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia. **Rit.**

Sacerdote:

Resta con noi, Signore!
Come i due discepoli del Vangelo,
ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi!
Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade
benedici i bambini, i giovani, gli anziani,
le famiglie, in particolare i malati.
Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.
Benedici tutta l'umanità.
Dacci il gusto di una vita piena,
che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi.
Rimani con noi, Signore! Rimani con noi! Amen.

Sacerdote:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca
alla vita eterna.
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Silenzio